

Gialale 15 Maggio 828.

Rez. A. co

Ricordi la cara sua lettera di 12 - mentre ritornavo da una escursione fatta a Glipa, e Salama, che mi fruttò delle piante assai belle. Se l'avessi ricevuta prima, avrei potuto compiacermi riguardo al Rhus Coriaria, che non mi curai di andare a rintracciare, perchè ero stato assicurato dai Naturalisti, Parbuh, e Krause, (in compagnia dei quali sperai questo arbusto nell'anno 1824, frequentissimo nelle macerie, e rovine di antiche mura), che la stessa pianta frequente pure trovai nei contorni di Jathara, ove la mia stella mi guidò - ed ove avrei tutto l'agio di raccogliercela. Presentemente non posso disbarccarmi dall'Ufficio Civ. alla di cui Direzione sono rimasto, dietro la partenza del Capitano, che andò all'incontro del Comiziere aulico. Io, se si andrà con questo Sig. a vedere gli escavi di Salama, ed in tale circostanza potrei cogliere qualche ramo del Rhus sud. Nelle rupi della parte settentrionale del fucile di Glipa trovai

le piante di Hort, e Potancklay - specialmente la Taraxia
(cui daremo il nome triviale Dalmatica, seppure dovrà formare un ge-
re diverso) - il Cerastium lineare, copioso anche d'intorno ad Alup
di cui le abbiamo un picciolo esemplare - l' Echium petraeum
Potanckl. romanicifolium Hort - ma non ancora fiorito - un Chro-
phyllum, che non è il bulbosum ma gli somiglia - la Biscutella elat-
nei Frati di Salona raccolti la bella Scilla italica, varie Graui-
aeae, e Caries - è trovato pure il Lamunculus apthoglossoides, la
Centaurea vaguina, il Convolvulus cucumer, ed altre belle piante
nelle escursioni fatte in varie direzioni intorno Spalato.

Mi rincresce di non potere accettare per ora la dote di
piante per il cambio di piante, che però mi sarebbe gratif-
cino d'effettuare. Ancora non è determinato appieno chi prima
delle piante raccolte in questa primavera - il W. Adenon non
mi fare che un aiuto assai meschino - d'altro è facile che
in progresso io raccolga delle piante che fin' ora non è, e ch'
ella già possiede, e così viceversa - ed in questo caso sarebbe
inutile il cambio. Al finire della stagione ci comunicheremo

gli elenchi delle piante, coll'indicazione del numero disponibile
d'esemplari. e così potremo stabilire una giusta reciprocità.
Vidovich vendeva due averle fatto vedere le piante che in mia
compagnia raccolse nelle rupi dintorno a Pizzo d'Alnifer; fra
queste mi credo la Linaria menziesiana, il Cerastium sud-
il Senecio superbius Waldb. & Kib., ed il Chrysanthemum fuscicollum
Turraeum, che però dovrebbe entrare nel subgenus di
Pyrolaeum, ed avere forse un altro nome triviale. Mi risponde
opera tali piante. -

Se non sarà possibile il mio viaggio di fatto, procurerò
di pagare di due o tre giorni a Much, e salmento Spilaja.

Ad ogni modo avrà luogo fra noi un qualche congresso botanico
in cui ci comunicheremo le nostre scoperte.

Mi saluti il Sig. Padri, ed il Vidovich, e mi creda suo

affez.

Tommasini

Le farò tenere i desiderati esemplari
della Campanula muralis raccolti però a
Macorva, non in Alnifer. Questa pianta sembra propria
del tratto di paese di là della Cetina

SPALATO

All Nobile Signore

il Signore Roberto de Nisiani,
Dottore in Medicina, &c.

Tribenico.

